



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO ATTIGLIANO – GUARDEA

Via Monserrato, 38 - 05012 ATTIGLIANO (TR) - Tel. 0744/994255
Cod. Mecc. TRIC810005 - C.F. 80010630558 – E-Mail tric810005@istruzione.it – tric810005@pec.istruzione.it
Sito Web: www.istitutocomprendivoattigliano.edu.it

Attigliano, 02/10/2020

Agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia
LORO SEDI
e p.c. al DSGA
al personale di segreteria

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il C.C.N.L. 29/11/2007;
visto il D. L.gs. 81/08 e successive integrazioni;
visto il D. Lgs. 196/2003;
vista la Legge 107/2015;
sentito il Collegio dei Docenti del 02/10/2020 e tenuto conto delle relative proposte ;

PREDISPONE

Il seguente PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ per l'anno scolastico 2020/21

1. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

1.1. OBBLIGATORIE

1.1.1. N. 25* ore settimanali d'insegnamento, articolate in 5 giorni settimanali, come indicato nei prospetti orari di ciascuna sezione.

Nell'ambito di tali ore, la quota eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata:

- a) alle attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri;
- b) alle attività di programmazione, come indicato nella tabella "allegato B";
- c) alle supplenze in sostituzione di docenti assenti per brevi periodi, nell'ambito del plesso di servizio, sulla base dei criteri sotto elencati:
 - I. docente curricolare compresente nella sezione;
 - II. docente curricolari compresente nel plesso;
 - III. docente curricolare di cui al punto 1.2.1.

I docenti impegnati nella sostituzione dei colleghi garantiscono lo svolgimento delle attività educative programmate.

1.2. FACOLTATIVE

1.2.1. Per la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi si utilizzano, dopo aver esperito tutte le ipotesi di cui al punto 1.1.1. lettera c), anche le ore derivanti da una flessibilità dell'orario di lavoro.

1.2.2. Il Collegio dei Docenti può deliberare di organizzare attività di insegnamento in orario aggiuntivo per il recupero di gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, sulla base di eventuali necessità segnalate dalle insegnanti di sezione, che a tal fine elaboreranno una programmazione individualizzata e dichiareranno la propria disponibilità a prestare servizio aggiuntivo..

2. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

2.1. IMPEGNI COLLEGIALI

- 2.1.1. Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti e all'informazione alle famiglie sui risultati conseguiti dagli alunni al termine di ciascun periodo didattico, per un impegno fino a n. 40 ore annue;
- 2.1.2. partecipazione alle riunioni dei Consigli di Intersezione per un impegno non superiore a n. 40 ore annue;
- 2.1.3. compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Gli impegni di cui ai punti 2.1.1, 2.1.2. sono precisati nella tabella "allegato A".

2.2. IMPEGNI INDIVIDUALI

- 2.2.1. Preparazione delle attività educative;
- 2.2.2. rapporti individuali con le famiglie, che si svolgono sulla base della disponibilità indicata da ciascun docente;
- 2.2.3. per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

3. AGGIORNAMENTO / FORMAZIONE IN SERVIZIO

- 3.1 Nel corrente anno scolastico i docenti saranno impegnati nella formazione in servizio obbligatoria, secondo gli indirizzi elaborati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- 3.2 Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione potrà essere integrato nel corso dell'anno scolastico.
- 3.3 Ciascun docente ha il diritto di partecipare ad iniziative di formazione promosse o autorizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica, le quali si svolgono, ordinariamente, fuori dell'orario di insegnamento.
 - a) Qualora i corsi si svolgano durante l'orario di insegnamento, il docente può essere esonerato dal servizio nel limite di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico e sostituito con le modalità descritte al punto 1.2.1.
 - b) Qualora le richieste di esonero siano superiori alle possibilità di sostituzione, esse saranno soddisfatte sulla base dei seguenti criteri di priorità:
 - c) priorità ai docenti con contratto a tempo indeterminato, poiché la formazione rappresenta un arricchimento per la comunità professionale;
 - d) in subordine, priorità a chi ha fruito di un numero minore di permessi;
 - e) in ulteriore subordine, priorità a chi presenta maggiori garanzie di permanenza nella sede di servizio, per le stesse ragioni esposte al punto 1;
 - f) in ultimo, a parità dei criteri precedenti, priorità ai più giovani.

In aggiunta alla possibilità di esonero sopra descritto, per partecipare ad iniziative di formazione ciascun docente può usufruire di un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro, nei limiti delle esigenze di servizio.

Le medesime opportunità di cui alle lettere a) e b) sono offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto o animatore ad iniziative di formazione.
Le predette opportunità di fruizione di cinque giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili.

3.4 Gli insegnanti che sono iscritti a corsi di laurea, di perfezionamento o a scuole di specializzazione possono usufruire di un'articolazione dell'orario di lavoro più flessibile, nel rispetto delle esigenze di servizio.

3.5 Nel corrente anno scolastico potranno essere realizzati i corsi di formazione per gli addetti al sistema di prevenzione e protezione, ai sensi del D. Lgs. 81/08.

3.6 Il Collegio dei docenti può proporre, quando lo ritenga opportuno, di effettuare percorsi di aggiornamento su temi di interesse comune.

4. INCARICHI

La realizzazione delle finalità istituzionali della scuola richiede l'impegno e la collaborazione di tutto il personale. Gli insegnanti, in particolare, sono chiamati a svolgere non soltanto la primaria attività di insegnamento e quella funzionale all'insegnamento, ma anche alcuni compiti di supporto organizzativo e gestionale, necessari sia per migliorare l'offerta formativa sia per contribuire a garantire le condizioni lavorative ottimali, in termini di proficua distribuzione delle risorse e di sicurezza.

- 4.1. Gli incarichi di competenza della scrivente sono assegnati sulla base dei seguenti criteri:
- dichiarata disponibilità del docente a collaborare e ad assumersi le responsabilità che l'impegno comporta;
 - valorizzazione delle competenze manifestate, anche in considerazione delle esperienze pregresse;
 - valutazione positiva dell'eventuale incarico assegnato negli anni precedenti.

Le responsabilità connesse a ciascun incarico, i tempi di svolgimento, le risorse e i risultati sono indicati nel decreto di formalizzazione dello stesso.

I criteri per la retribuzione dell'impegno lavorativo connesso a ciascun incarico sono stabiliti dalla contrattazione di Istituto.

L'incarico assegnato può essere revocato in qualsiasi momento dalla scrivente, in caso di accertate inadempienze o per sopraggiunti motivi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Alba Pagani